

Addio a Fernando Brogliato, presidente onorario della Filarmonica di Castiglione Olona

Pubblicato: Martedì 12 Ottobre 2021



E' scomparso ieri all'età di 85 anni **Fernando Brogliato**, presidente onorario della Filarmonica Santa Cecilia di Castiglione Olona e memoria storica del paese.

I funerali si svolgeranno domani, **mercoledì 13 ottobre, alle 14 nella chiesa parrocchiale di Castiglione.**

Brogliato era conosciutissimo in paese, e in paese conosceva tutti. Non solo per il suo lavoro, che si era svolto nella ferramenta che ancora oggi porta il suo nome, dove tutti i castiglionesi passavano per acquistare qualcosa o anche solo per un consiglio, cosa che oggi fanno i suoi figli.

«Lo incontravi alla Filarmonica Santa Cecilia di cui era stato presidente e di cui era presidente onorario – ricorda **Ugo Marelli**, anch'esso per alcuni anni presidente della Filarmonica – Lo incontravi impegnato **nelle sue ricerche storiche** quando cercava immagini delle persone che erano state castiglionesi e che si sarebbero perse nella memoria se non ci fosse stato lui a trovare le loro foto e le loro storie. Lo trovavi nelle liste che i suoi figli stilavano quando li incontravi e chiedevi loro di salutarlo. “Aspetta che scrivo il tuo nome, così mi ricordo di salutarlo...”. E lui ricostruiva la memoria delle persone che gli mandavano il loro affetto. Ma lo trovavi anche nella sua famiglia dove era un punto fermo e nella sua famiglia allargata che era la Filarmonica, dove, fino a qualche tempo fa, suonava il sax».

Lo si ritrova, infine, nel libro che vide la luce nel 2000 quando la Filarmonica giunse al traguardo dei suoi 120 anni, stampato da Macchione e scritto a quattro mani proprio con Ugo Marelli; un saggio sulla storia di questa associazione che era forse la più longeva della città, intitolato “**Borgo d’arte, borgo di musica**: la filarmonica castiglione nei suoi primi 120 anni di vita”.

«L’idea di scrivere qualcosa per quell’anniversario Fernando ce l’aveva in mente da tempo ed aveva raccolto tantissimo materiale – racconta Marelli – Nel viaggio che alcuni rappresentanti della città di Castiglione Olona avevano organizzato per il gemellaggio con Etupes, mi chiese se potevo dargli una mano, cosa che feci con grande piacere. E scoprii che Fernando aveva raccolto tantissimo materiale iconografico e molti ricordi scritti a mano con la sua calligrafia leggibilissima. A me toccò coordinare il lavoro e fu molto piacevole perché lo facemmo fianco a fianco, leggendo gli appunti e cercando tra le foto le migliori da pubblicare. **E fu lui a ricordare i nomi di tutti i musicanti** presenti nelle varie foto. Un vero lavoro da memoria storica. Ci mancherà tantissimo».

di Ma.Ge.